



it Giovanni Malafarina
Istituto Tecnico Tecnologico



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

via Trento e Trieste 88068 – SOVERATO – Cz
centralino 0967 21693 - presidenza 0967 522082 - fax 0967 526595
cod. Istituto: CZTL06000D C.F. 97087800799
mail: cztl06000d@istruzione.it - email certificata: cztl06000d@pec.istruzione.it
www.itmalafarina.gov.it

ESAMI DI STATO A.S. 2018-2019

Classe V sez. B

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

Coordinatore: Prof.ssa Teresa Anna Mirarchi

***Dirigente scolastico
Prof. Domenico A. Servello***

PREMESSA

Sulla base delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico e delle indicazioni contenute nella programmazione didattico-educativa annuale, la coordinatrice ha redatto questo Documento Finale in stretta collaborazione con il Consiglio di Classe, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, e in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli "Esami di Stato".

Il presente documento per la Commissione di Esame si sviluppa in due sezioni principali con alcuni allegati.

La prima sezione, espressione dell'intero Consiglio di Classe, rende conto della programmazione attuata.

La seconda è costituita dalle schede relative ad obiettivi raggiunti, contenuti trattati, metodo e strategie, mezzi e strumenti, forme di verifica e criteri valutativi, applicati in ciascuna disciplina.



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	pag. 5
QUADRO ORARIO	pag. 7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
ELENCO ALLIEVI E CREDITI SCOLASTICI	pag. 10
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 11
<i>OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI RAGGIUNTI</i>	pag. 15
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 16
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 21
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 22
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 23
ALLEGATO 1 – RELAZIONI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 24
ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO	pag. 69
ALLEGATO 3 – TABELLE/RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 75
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 78

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



L'Istituto Tecnico Tecnologico "Giovanni Malafarina" di Soverato, diventato entità giuridica autonoma il 1° Settembre 1987 in seguito ad enucleazione del locale I.T.C., si caratterizza come istituzione tesa verso un continuo e sempre più organico miglioramento. La sede dell'istituto è collocata in Via Trento e Trieste in una posizione assai favorevole, in quanto è a pochi minuti dalla stazione ferroviaria e dalle fermate di alcune autolinee necessarie al collegamento con il territorio.

Secondo quanto sancito dalla normativa vigente in materia, l'Istituto ha predisposto un programma atto a porre in essere misure di sicurezza quali prevenzione da infortuni, piani di evacuazione in caso di eventi calamitosi e quant'altro.

Gli studenti che frequentano i corsi sono in prevalenza maschi (le ragazze sono il 20%) e provengono, nella maggior parte dei casi, dai comuni vicini.

Il bacino d'utenza comprende zone diverse: si va da comuni con insediamenti consolidati e problemi legati alle singole realtà, a comuni d'insediamento recente ed in espansione, a comuni di recentissima urbanizzazione.

La maggior parte degli allievi sono pendolari, provenienti dalle scuole Medie della Fascia Costiera Ionica e dell'entroterra, in gran parte da Argusto, Badolato, Borgia, Cardinale, Chiaravalle, Cenadi, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca, Monasterace, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermi, Petrizzi, Riace, Santa Caterina, Sant'Andrea, San Sostene, Satriano, Squillace, Staletti, Stilo, Valle Fiorita.

La realtà ambientale nella quale vivono i ragazzi non è sempre facile da decodificare e da capire. L'ambiente sociale, economico e culturale da cui provengono offre spesso pochi stimoli educativi ed è prodigo di esempi negativi, pertanto è di primaria importanza che la Scuola si faccia carico di trasmettere non solo nozioni, ma anche quei valori di cui ogni uomo deve essere portatore. È essenziale educare i giovani al rispetto degli altri e di se

stessi, nonché alla conquista della libertà e all'indipendenza di giudizio per far loro trovare una sincera identità personale.

Nel nostro Istituto sono presenti tre diversi indirizzi del comparto tecnico tecnologico:

Costruzioni, ambiente e territorio (CAT)

Informatica e telecomunicazioni (INF)

Elettronica ed elettrotecnica (ELE)

Durante il quinquennio si realizzano attività di stage, scambi culturali e progetti in ambito europeo e nazionale (Piani integrati P.O.N., P.O.R., campi scuola, scuola aperta, Progetto Erasmus Plus, patente Europea del Computer) oltre ad attività di Educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà; accoglienza dei nuovi iscritti e orientamento universitario; attività teatrali e sportive; incontri e dibattiti su temi di rilevante attualità.

Durante gli anni intermedi si svolgono corsi di recupero (sportello help) in moduli di varia durata, per consentire il saldo del debito formativo eventualmente riscontrato in alcune discipline. Nell'ultimo anno, invece, vengono organizzati moduli di approfondimento per gli alunni che si preparano ad affrontare l'Esame di Stato.

La dotazione di base dell'Istituto, anche se non sempre utilizzata pienamente dagli studenti, è costituita dalla Biblioteca e dai laboratori di Chimica e Scienze, Fisica, matematica, Centro *Risorse, Disegno e Progettazione (CAD), Informatica e multimediale, Linguistico, Topografia e Costruzioni ed Elettronica.*



PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'Istituto conferisce, al termine del ciclo di studi quinquennale, il Diploma di Perito nell'indirizzo frequentato, valido per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea o di Diploma Universitario, per i Concorsi nella Pubblica Amministrazione, per l'iscrizione all'Albo dei periti industriali o per lavorare in aziende private.

Per la classe in questione il Diploma rilasciato è di **Perito in Informatica e Telecomunicazioni**.

La preparazione specifica del diplomato in Informatica e Telecomunicazioni è di livello medio-superiore, con competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione e di software dedicati, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali. Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni.

I compiti del diplomato sono:

- ✓ *Analizzare e progettare dispositivi e strumenti informatici e sviluppare applicazioni informatiche;*
- ✓ *Sviluppare software dedicati a seconda delle esigenze lavorative;*
- ✓ *Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;*
- ✓ *Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso;*
- ✓ *Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;*
- ✓ *Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;*
- ✓ *Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;*
- ✓ *Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;*
- ✓ *Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;*

- ✓ *Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;*
- ✓ *Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;*
- ✓ *Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove si applicano capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.*

A tali complesse finalità mirano con unità di intenti sia i singoli Consigli di Classe, sia gli Organi Collegiali Elettivi, sia le Funzioni Strumentali del PTOF che vengono nominate dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.



QUADRO ORARIO
Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINE COMUNI

	1°biennio		2°biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Discipline					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica e Complementi di matematica	4	4	4	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia economica	1				
Scienze integrate (Fisica)*	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)*	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche*	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate*		3			

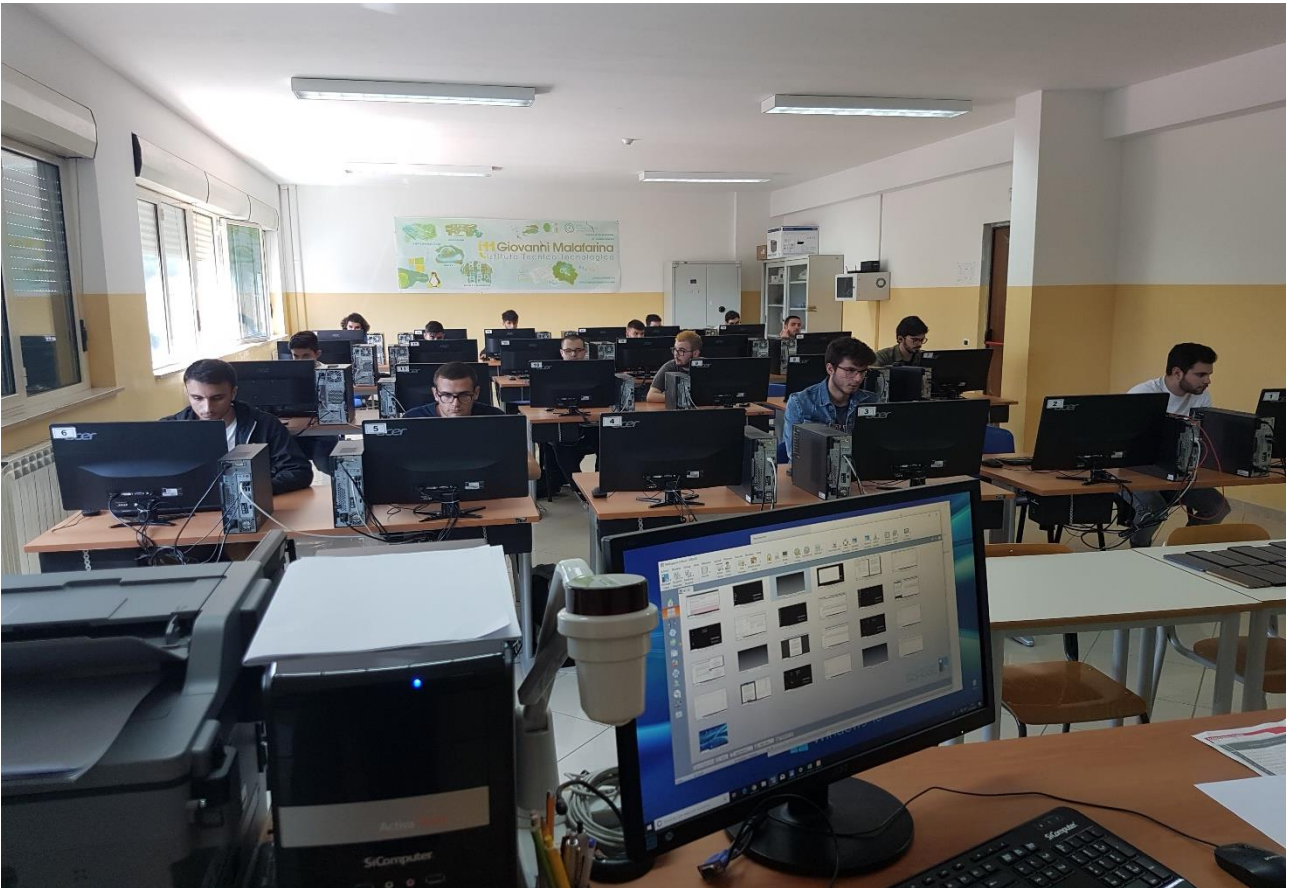
DISCIPLINE D'INDIRIZZO
Articolazione INFORMATICA

	1°biennio		2°biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Discipline					
Sistemi e reti *			4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni *			3(1)	3(1)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa*					3(2)
Informatica*			6(3)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni*			3(2)	3(2)	
TOTALE	33(5)	32(3)	32(8)	32(9)	32(10)

*Tra le parentesi sono indicate le ore di laboratorio con la compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico (ITP)

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
FRANCESCO CIACCIO	RELIGIONE CATTOLICA	Sì	Sì	Sì
TERESA ANNA MIRARCHI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			Sì
TERESA ANNA MIRARCHI	STORIA			Sì
SAVINA MONIACI	LINGUA INGLESE	Sì	Sì	Sì
SALVATORE MENNITI	MATEMATICA			Sì
RAFFAELE V. MICELOTTA	INFORMATICA	Sì		Sì
ALESSANDRO GULLA'	SISTEMI E RETI		Sì	Sì
LUANA SCICCHITANO	T.P.S.I.T.			Sì
MIRELLA NICOLAZZO	G.P.O.I.			Sì
ANDREA CALIO'	LABORATORIO INFORMATICA		Sì	Sì
MANUELA GEMELLI	LABORATORIO T.P.S.I.T. LABORATORIO SISTEMI E RETI			Sì
IRENE PANTUSA	LABORATORIO G.P.O.I.			Sì
GIUSEPPE PROCOPIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sì	Sì	Sì
GEMMA ZANGARI	POTENZIAMENTO SOSTEGNO			Sì



ELENCO ALLIEVI e CREDITI SCOLASTICI

N°	CANDIDATI	A.S. 2016/ 17	A.S 2017/ 18	A.S. 2018/ 19	CREDITO FORMA TIVO	TOTALE CREDITI
1	ANANIA MATTIA FRANCESCO	8	9			
2	ARCIDIACONO ROBERTO	11	12			
3	CORASANITI VITTORIO	9	10			
4	CRISTOFARO GIOVANNI	9	10			
5	CUTERI ANDREA	12	13			
6	FIorentino SALVATORE	9	11			
7	GIAIMO NATALE	11	11			
8	LEUZZI GIUSEPPE	8	9			
9	MAIDA MATTEO	9	10			
10	MENNITI VINCENZO	9	10			
11	MERCURIO SAVERIO	8	10			
12	MESURACA GIOVANNI GABRIELE	8	10			
13	NATALE GIUSEPPE	11	11			
14	PAONE DAVIDE	8	9			
15	PLATI' DOMENICO PAOLO	9	10			
16	PROCOPIO GIOVANNI	8	9			
17	SANSO ANGELO	9	10			
18	SESTITO ALESSANDRO	9	10			
19	TAVERNITI GIANLUCA	10	11			
20	TEDESCO MATTIA	9	9			
21	TIRABOSCO VINCENZO	8	9			
22	UBALDINO GIACOMO	10	11			

PROFILO DELLA CLASSE

La **Classe 5^a sez. B Informatica e Telecomunicazioni** di codesto Istituto è composta da 22 alunni maschi che provengono da diversi paesi del comprensorio soveratese.

E' presente un allievo con disabilità del quale vengono date informazioni in fascicolo a parte.

Il **comportamento** degli studenti è stato positivo e sostanzialmente rispondente agli indicatori previsti dal Consiglio di classe nella programmazione didattico-educativa. Infatti, pur essendo particolarmente vivaci, hanno dimostrato un progressivo miglioramento, soprattutto nel corso di quest'ultimo anno scolastico: nel complesso educati, hanno coltivato proficue relazioni interpersonali ed evidenziato rispetto per le regole del vivere scolastico. Gli insegnanti, operando in modo sinergico, hanno quotidianamente cercato di favorire un positivo percorso di crescita umana - richiamandoli, quando necessario, ad un comportamento più maturo e responsabile - e di porre in risalto lo spirito di collaborazione, abituandoli a lavorare in team e per obiettivi in tutti gli ambiti scolastici.

La **frequenza** è stata mediamente regolare, con diversi casi di frequenza assidua e un limitatissimo numero di studenti con assenze frequenti.

La **partecipazione** all'attività didattica è stata interessata e produttiva sebbene la capacità di ascolto, il grado d'interesse e l'applicazione nello studio siano rimasti diversificati e, in alcuni casi, incostanti.

Il profilo culturale della Classe, infatti, era ed è eterogeneo.

Solo un gruppo di alunni ha dimostrato un sostanziale impegno di studio in classe e a casa, riuscendo a conseguire progressi più che positivi e arricchendo la propria personalità e il proprio grado di preparazione. In particolare qualche allievo si è distinto per una partecipazione costante e responsabile, conseguendo un alto grado di preparazione.

Un largo gruppo, pur dotato di buone capacità, evidenzia ancora un metodo di studio superficiale.

Altri, poco motivati, nonostante i continui stimoli, presentano lacune non colmate, anche perché poco assidui e costanti nella partecipazione alle attività svolte in classe, nella frequenza e/o nell'impegno domestico.

Seppure non sia stata garantita la continuità didattica per varie discipline, fin dall'inizio del corrente anno scolastico, il disorientamento dei ragazzi è stato superato dal team docente

con l'adozione di appropriate strategie di insegnamento e con un costante dialogo educativo aperto e trasparente. Tutti i docenti hanno stimolato nei discenti l'acquisizione di conoscenze e competenze offrendo loro una guida opportuna nell'utilizzo completo delle loro personali potenzialità. L'operatività sinergica fra i professori ha certamente avvantaggiato l'interdisciplinarietà, indispensabile alla formazione umana, sociale e culturale dei giovani.

Lo **svolgimento dei piani di lavoro**, che per qualche disciplina ha richiesto degli "aggiustamenti in itinere", può ritenersi in linea con quanto preventivato e, quindi, soddisfacente. Tutti i docenti, pur nell'autonomia della loro disciplina, hanno collaborato su alcuni obiettivi comuni e prioritari da far conseguire a tutti gli allievi: il senso di responsabilità, la necessità di acquisire un metodo di studio e un'adeguata competenza linguistica, la comprensione dei limiti e delle potenzialità delle conoscenze tecnico-scientifiche, l'invito all'approfondimento culturale, l'abitudine al pensiero critico, alla solidarietà e all'aiuto reciproco.

Pertanto si sono dimostrate molto efficaci le lezioni dialogiche, i lavori di gruppo e di studio, le attività laboratoriali, che hanno creato e potenziato, all'interno della classe, rapporti di collaborazione e fiducia.

Nel corso dell'anno, sono stati illustrati agli studenti gli obiettivi formativi e disciplinari (minimi e massimi), le modalità ed i tempi di verifica, apportando integrazioni o modifiche in itinere, al fine di sollecitare in loro interesse costante e partecipazione attiva, mediante continue riflessioni critiche, rivisitazioni, riferimenti a contenuti culturali a loro più vicini. Tutto ciò per consentire ai discenti di affrontare adeguatamente gli Esami di Stato come protagonisti, dimostrando di aver acquisito conoscenze, competenze e capacità adeguate.

Come attività propedeutiche e preparatorie al Nuovo esame di Stato sono stati spiegati agli alunni i vari punteggi previsti ed il sistema per la riconversione numerica del nuovo credito scolastico; sono state illustrate e commentate le nuove modalità per lo svolgimento del colloquio; sono state svolte le due simulazioni nazionali della prima e della seconda prova scritta; sono state predisposte e tarate le griglie di correzione sulla base degli indicatori ministeriali.

I prescritti e obbligatori **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ASL)** sono stati programmati a livello di istituto e sono stati regolarmente svolti dagli studenti, con le varie modalità previste nel PTOF e in base ad una diversificata ripartizione delle ore nel triennio. In tali attività, gli studenti sono stati sempre seguiti e supportati dal

tutor aziendale, dal tutor scolastico individuato dal consiglio di classe e dalle specifiche figure strumentali nominate dal Dirigente scolastico.

In vista del colloquio, gli studenti hanno redatto una Relazione, anche in Lingua inglese, sulle attività svolte.

Gli alunni sono stati guidati, attraverso esercitazioni mirate, alla preparazione per l'esecuzione delle **Prove INVALSI** di Italiano, Matematica e Inglese.

Durante gli anni del corso di studi, gli studenti hanno partecipato a varie iniziative nell'ambito di **Cittadinanza e Costituzione**. Tali attività, organicamente inserite nel percorso scolastico degli studenti, realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF e/o proposte dal Consiglio di classe, insieme ad altre **iniziative complementari e integrative**, hanno contribuito alla loro formazione come uomini, cittadini e futuri professionisti consapevoli, autonomi e responsabili.

Attenta e interessata, infatti, è stata la loro partecipazione a:

- uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione;
- dibattiti ed attività di approfondimento su temi relativi all'Educazione alla Salute, alla Legalità, alla Cittadinanza attiva ed Europea, all' Emigrazione ieri ed oggi, al Rispetto per l'Ambiente, al Disagio giovanile, alle Dipendenze, al Bullismo, alla Diversità di Genere e alla Violenza sulla donna, Stradale;
- conferenze, visite guidate sull'Orientamento in uscita, stage sull'Alternanza Scuola-Lavoro;
- Servizi integrati per l'apprendistato e sulle opportunità d'impiego, tramite concorsi, offerti dall'Esercito, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza e dalla Capitaneria di Porto;
- lezioni nei laboratori;
- visione guidata di film, documentari significativi, rappresentazioni teatrali;
- lezioni di attualità su articoli di giornali on line;
- convegni su temi riguardanti la professione;
- attività progettuali: Olimpiadi di Matematica; Olimpiadi di Informatica; Cisco it Essentials; Cisco PacketTracer; Erasmus+ Fact – Erasmus+ “Bullismo free minds”; Erasmus+“Meet”; Legalità e sport; attività teatrali;
- approfondimenti e conferenze su Temi storici (la Shoah; la II Guerra Mondiale; la Resistenza; la Liberazione e la Costituzione; il Movimento del Sessantotto);
- letture guidate per la presentazione di libri ed incontri con gli scrittori.

Inoltre gli studenti hanno partecipato ad attività di solidarietà per la “Comunità di S. EGIDIO”, e presso “La casa di cura per anziani delle Suore Gerardine” di Soverato ; per l'AVIS con la Campagna di donazione del sangue; per l' UNICEF, con approfondimenti e formazione (GUI), raccolta fondi, partecipazioni artistico-musicali.

Le *attività extracurricolari svolte nell'ultimo anno scolastico* sono riportate nella tabella “Attività ampliamento offerta formativa”.

I **risultati**, sia in termini comportamentali che cognitivi, hanno registrato un lento ma costante ed evidente miglioramento offrendo ad ogni alunno l'opportunità di progredire nelle conoscenze, ma soprattutto di maturare come individuo.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI RAGGIUNTI

Oltre alle competenze specifiche dell'indirizzo ed in base a quanto stabilito nei diversi dipartimenti e nei consigli di classe, il corso di studi si è svolto con l'intento di far conseguire agli alunni i seguenti obiettivi comportamentali e cognitivi.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- essere consapevoli delle proprie capacità per avere stima di sé;
- accettare gli altri anche nella loro diversità e stabilire relazioni con essi;
- saper rispettare le regole, l'ambiente, le cose non proprie;
- saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- essere responsabili nell'adempimento dei propri doveri e partecipare attivamente alla vita scolastica;
- saper valutare e autovalutarsi;
- saper considerare la diversità di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;
- saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie;
- fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà.

OBIETTIVI COGNITIVI

- esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali, saperne esporre il contenuto;
- saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse;
- saper porre problemi e prospettare soluzioni;
- saper utilizzare autonomamente strumenti di lavoro;
- comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo;
- saper comunicare concetti e idee attraverso il linguaggio formale scritto e orale;
- saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni;
- acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva e consapevole.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alla Programmazione Dipartimenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF e, in particolare, per i criteri, alle Circolari 66 e 68 datate 08/01/2019
Credito scolastico	Si veda <i>Elenco allievi e crediti scolastici</i> pag. 10 e, per i criteri, la Circolare 67 datata 08/01/2019

VALUTAZIONE

La valutazione, momento fondamentale di controllo dell'Offerta Formativa, oltre che assolvere alla funzione di certificazione delle competenze e di misurazione dei risultati, consente di rilevare lo scarto fra gli obiettivi programmati e quelli effettivamente raggiunti e fornisce agli insegnanti gli strumenti per adeguare la programmazione stessa ai bisogni e alle esigenze degli studenti.

La valutazione annuale del percorso formativo dello studente è articolata in due momenti: il primo trimestre, che si è concluso nel mese di dicembre, e il secondo pentamestre, che si concluderà a giugno, articolato in due periodi.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame

- accertamento dei livelli di partenza;
- risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi);
- progressi in itinere;
- impegno e capacità di recupero;
- risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità);
- metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale;
- qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione;

- frequenza regolare delle lezioni;
- rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico;
- eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In merito alla quantificazione dei valori terminologici di corrispondenza voto/giudizio, si fa riferimento allo schema di valutazione deliberato dal Collegio Docenti per le valutazioni intermedie e gli scrutini.

VOTO	GIUDIZIO	PARAMETRI
2	Insufficienza gravissima	Impreparazione totale dichiarata e/o accertata dall'insegnante attraverso domande di natura semplice (anche lasciando la scelta dell'argomento all'alunno).
3	Insufficienza gravissima	Qualche risposta frammentaria.
4	Insufficienza grave	Resoconto lacunoso o frammentario dei contenuti previsti dall'unità didattica. Incapacità di autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto lacunoso e frammentario dei contenuti di precedenti unità didattiche.
5	Insufficienza	Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti previsti dall'unità didattica. Episodica autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti di precedenti unità didattiche.
6	Sufficiente	Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati dei contenuti previsti dall'unità didattica. Autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Padronanza dei principali concetti della disciplina oggetto dell'interrogazione. Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati, ai contenuti acquisiti nelle precedenti unità didattiche.
7	Discreto	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica senza necessità di autocorrezione. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento, su sollecitazione con i contenuti più recenti. Qualche collegamento con i contenuti di altre discipline.
8	Buono	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti. Presentazione di diverse prospettive critiche.
9	Ottimo	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti.
10	Eccellente	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

VERIFICA

La verifica ha, dunque, riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva.

Pertanto essa non è stata limitata a pochi momenti, ma si è realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscerne le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Essi sono stati i seguenti:

- interrogazione tradizionale impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti;
- interrogazione dialogata;
- interrogazioni brevi da posto;
- prove scritte di verifica e comprensione;
- produzione di mappe concettuali;
- lavori individuali o di gruppo effettuati in classe o a casa;
- relazioni;
- questionari formativi e sommativi;
- prove strutturate a scelta multipla o a risposta aperta;
- elaborati scritti di diversa tipologia A –B- C, in considerazione delle caratteristiche della prima e della seconda prova scritta dei nuovi esami di stato. (temi “tradizionali”; analisi di testi narrativi e poetici - di testi anche non letterari per le lingue straniere - articolata in questionari-guida secondo metodiche preventivamente apprese in classe e sperimentate a casa; redazione di testi espositivi e/o argomentativi).

VERIFICHE E VALUTAZIONI
EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

I PROVA SCRITTA di Lingua e letteratura italiana

Tipologia A : *Analisi del testo letterario*

Tipologia B: *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

Tipologia C: *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità*

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

II PROVA DI INFORMATICA e Sistemi e Reti

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<i>La Costituzione italiana</i>	Storia
<i>Il mondo del lavoro</i>	Tutte
<i>Il valore della memoria</i>	Italiano e Storia
<i>Violenza e sfruttamento</i>	Italiano
<i>Bullismo e cyberbullismo</i>	Italiano
<i>La democrazia: una sfida ancora aperta</i>	Storia
<i>L'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani</i>	Storia
<i>L'Unione Europea</i>	Storia e Inglese

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Si veda Allegato 3 TABELLE/RELAZIONE TUTOR				

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Nel corso di quest'anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività integrative, extracurricolari e di approfondimento:

- ❖ Seminario sul “Tirocinio estero neo diplomati 2018-19”
 - ❖ Seminario sul Progetto “Io voglio vivere qui” – Rivalutazione e ripopolamento dei nostri centri. – Presentazione dei libri “Paesi di Calabria” di Rosario Chimirri
 - ❖ Partecipazione alla proiezione del film “Dove vanno le nuvole” e successivo dibattito.
 - ❖ Incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri per i bandi di concorso e altro.
 - ❖ Incontro con i rappresentanti della Guardia Costiera per illustrazione bando di concorso
 - ❖ Incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza per illustrazione bando di concorso
 - ❖ Incontro-Dibattito su “La Costituzione Italiana”
 - ❖ Orientamento: Incontro Rappresentanti NABA Milano
 - ❖ Orientamento universitario presso l'UNICAL di Cosenza
 - ❖ Alternanza scuola-lavoro: Incontro_Rappresentanti_ANPAL
 - ❖ Partecipazione allo spettacolo “Lungo viaggio su Dante Alighieri”
 - ❖ Donazione sangue tramite l'AVIS di Soverato
 - ❖ Incontro rappresentanti Ordine dei Periti
 - ❖ Convegno Nazionale AICA- DidaMatica 2019 presso Università Mediterranea di RC
- ✚ Progetti Erasmus Plus:
- Move 2 Learn, Learn 2 Move ETwinning- Erasmus+-Turchia
 - Let's Use Energy Usefully-Erasmus+-Ungheria
 - Gentle Teaching-Erasmus+ Galles

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Fascicoli personali degli alunni
4.	Verbali consigli di classe e scrutini
5.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6.	Simulazioni Prima e Seconda Prova
7.	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

RELAZIONI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5

PROFESSORE: CIACCIO FRANCESCO

SEZIONE: B

INDIRIZZO: INFORMATICO

RELAZIONE FINALE

Educati, rispettosi delle regole, corretti nei rapporti interpersonali, gli allievi interessati alle tematiche trattate durante le ore di lezione, hanno seguito con attenzione le spiegazioni dell'insegnante interagendo con domande pertinenti. I discenti hanno sviluppato una buona capacità critica. Ogni studente ha arricchito le sue conoscenze nella misura in cui ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Sono stati proposti percorsi filmografici attinenti, nei contenuti, a quanto indicato nel piano di lavoro annuale. A livello metodologico si è privilegiato il confronto di gruppo. Positivi, pur con le dovute differenziazioni, i risultati raggiunti a fine anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

(Con riferimento al Piano di Lavoro)

Oltre alla lezione di tipo frontale ed al confronto di gruppo, sono stati proposti i seguenti film: "Humandroid"; "La stagione del miracolo" ("Una stagione da ricordare"); "Room". I suindicati percorsi filmografici hanno fatto riferimento ad alcuni punti chiave del piano di lavoro:

- La vita come sacramento (segno);
- Le scelte di vita;
- Le parole e l'amore come eventi che creano relazioni;
- Le regole dell'amore come cuore della comunità;
- Le forme di schiavitù del passato;
- Le nuove schiavitù della società contemporanea;
- Essere oggi profeti di libertà;

Quanto sopra si prefigge, dunque, l'apprezzamento e l'acquisizione da parte dei giovani di quei principi e valori etico-religiosi che: 1) affondano le loro radici nell'amore vertico-orizzontale predicato da Gesù nel Vangelo; 2) sono il fondamento e il cuore della dottrina e della morale della Chiesa Cattolica; 3) fanno parte del patrimonio storico-culturale e spirituale del nostro Paese; 4) concorrono in modo originale e specifico: a) alla formazione dell'uomo (coscienza morale) e del cittadino (rispetto delle regole); b) al superamento di ogni forma di intolleranza o fanatismo, esprimendo nel vissuto quotidiano, con gesti concreti, solidarietà verso tutti e, particolarmente, a chi è fisicamente o socialmente svantaggiato; c) a promuovere e favorire un inserimento, cosciente e motivato, nel mondo universitario e del lavoro.

Il Docente

Prof. Francesco Ciaccio

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA

DOCENTE: MIRARCHI TERESA ANNA

CLASSE: V SEZ. B INF

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni sono 22 ragazzi aperti, comunicativi (eccetto qualcuno, più schivo e introverso), a volte alquanto vivaci, ma educati e rispettosi delle regole scolastiche.

Durante quest'ultimo anno scolastico hanno partecipato positivamente al dialogo educativo, collaborando attivamente al loro percorso di crescita intellettuale ed umana e dando vita, all'interno della classe, a sani rapporti di amicizia, fiducia, collaborazione e stima reciproca. Sul piano del profitto gli studenti sono molto eterogenei.

Un ristretto numero di alunni ha partecipato in maniera assidua e produttiva alle attività proposte quotidianamente distinguendosi per studio, capacità di apprendimento ed impegno personale, raggiungendo un livello di conoscenze e competenze discrete o anche buone. Tra questi qualcuno si è impegnato con lodevole costanza dimostrando uno spiccato senso critico. Da segnalare, in altri, la permanenza di difficoltà soprattutto nell'uso di un registro linguistico adeguato e nell'esposizione, sia nella forma scritta che orale. Purtroppo le lacune di base non hanno permesso loro di compiere progressi significativi, ma lo sforzo profuso nell'affrontare le varie attività è stato indubbiamente apprezzabile. Altri ancora, demotivati e/o con frequenza incostante, si sono impegnati con superficialità e discontinuità conseguendo esiti quasi accettabili o minimi, nonostante i supporti ricevuti costantemente in itinere.

I Piani di lavoro disciplinari di Lingua e Letteratura Italiana e Storia sono stati adattati in itinere alle esigenze del gruppo classe, cercando sempre di sollecitare nei ragazzi l'interesse e la partecipazione attiva, mediante rivisitazioni continue e riferimenti a contenuti culturali a loro contemporanei, con il supporto per l'apprendimento anche della multimedialità. Pur se gli approfondimenti sono stati sacrificati, gli argomenti e le letture dei testi a volte ridotti per dare spazio alle attività di rinforzo e recupero, gli studenti sono stati guidati costantemente nel riconoscere l'evoluzione dei fenomeni storico-letterari proposti.

Per consentire agli alunni di colmare alcune carenze pregresse, nel corso delle lezioni sono stati forniti loro, attraverso l'uso di contenuti multimediali, schemi e mappe concettuali,

indicazioni per l'applicazione di un idoneo metodo di studio. Parallelamente si è dato costantemente spazio a spunti per letture personali, per la discussione su grandi temi d'attualità e legati alla convivenza civile.

Per la valutazione finale dei discenti si è tenuto conto dei voti ottenuti nelle prove orali e scritte (comprese le due simulazioni della prima prova degli esami di Stato), dei livelli di partenza, dell'interesse e della partecipazione alle attività in classe, della costanza nella frequenza e nello studio domestico.

Il percorso didattico realizzato è dunque risultato soddisfacente, l'impegno e il metodo di studio si sono rivelati sufficienti, il livello generale di consapevolezza è sicuramente cresciuto e la preparazione finale in termini di conoscenze e competenze, pur nella diversità sia delle situazioni culturali di partenza che delle attitudini individuali, può essere valutata positivamente.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana con lo studio degli autori e dei testi più rappresentativi
- Conoscere i principali contesti letterari
- Conoscere i principali autori nazionali ed europei
- Conoscere i temi caratterizzanti un'epoca

COMPETENZE ED ABILITÀ

- Saper condurre una lettura come analisi e prima forma di interpretazione del suo significato
- Saper collocare l'opera nel suo contesto storico, cogliere le relazioni con altre opere dello stesso autore di altri coevi o di altre epoche
- Saper formulare un proprio e motivato giudizio critico rapportando il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità

- Saper produrre testi scritti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio
- Saper esporre oralmente contenuti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti letterari studiati
- Saper elaborare una mappa concettuale o un percorso letterario riguardo ai contenuti studiati

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare/Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni acquisendo ed interpretando le informazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli strumenti testuali

Il Testo – L'Analisi - La Scrittura

Pratiche di lettura, comprensione e scrittura sui vari tipi di testo che bisogna saper scrivere (esercitazioni e due prove simulate) in preparazione alla prima prova scritta:

- **Tipologia A (Analisi del testo letterario)**
- **Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**
- **Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

Esercitazioni Prove INVALSI

LA FINE DELL'OTTOCENTO

- Coordinate storiche
- Coordinate letterarie: **Tra positivismo e decadentismo**

- **NATURALISMO E VERISMO**

- Il Naturalismo francese
- Il Verismo in Italia

- **G. VERGA:**

- La vita e le opere
- Il pensiero
- La poetica
- *Vita dei campi* – Analisi del brano “Rosso Malpelo”
- *I Malavoglia* – Analisi del brano “L’addio di ‘Ntoni”

- **IL DECADENTISMO**

- La poesia del Decadentismo in Francia
- La poetica del Simbolismo
- Il romanzo decadente
- La Letteratura del Decadentismo
- In Inghilterra: Oscar Wilde

- **GABRIELE D’ANNUNZIO**

- La vita e le opere
- Il pensiero
- La poetica
- *Alcyone* – Analisi della poesia “La pioggia nel pineto”
- *Il piacere* – Analisi del brano “Andrea Sperelli”

- **GIOVANNI PASCOLI**

- La vita e le opere
- Il pensiero
- La poetica
- *Il fanciullino* – Analisi del brano “E’ dentro di noi un fanciullino”
- *Myricae* – Analisi della poesia “X Agosto”
- *Canti di Castelvecchio* – Analisi della poesia “Il gelsomino notturno”

IL PRIMO NOVECENTO

- Coordinate storiche
- Coordinate letterarie: **L'eta' dell'irrazionalismo**

- **FUTURISTI, CREPUSCOLARI E "VOCIANI"**

- **IL ROMANZO DELLA CRISI**
 - Il romanzo del primo Novecento

- **LUIGI PIRANDELLO**
 - La vita e le opere
 - Il pensiero
 - La poetica
 - *Le novelle per un anno* – Analisi del brano "*La patente*"
 - *Il fu Mattia Pascal* – Analisi del brano "*La nascita di Adriano Meis*"
 - *Uno, nessuno e centomila*
 - *Sei personaggi in cerca d'autore*- Analisi del testo "*L'ingresso in scena dei sei Personaggi*"

- **ITALO SVEVO**
 - La vita e le opere
 - Il pensiero
 - La poetica
 - *La coscienza di Zeno* – Analisi dei brani "*L'ultima sigaretta*" e "*L'esplosione finale*"
 - Altre opere: *Una vita*; *Senilità*

DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

- Coordinate storiche
- Coordinate letterarie: **Primo e secondo dopoguerra: tra impegno e disimpegno**

- **GIUSEPPE UNGARETTI**
 - La vita e le opere
 - La poetica

- *L'Allegria* – Analisi delle poesie “*Il porto sepolto*”, “*Soldati*”
- *Sentimento del tempo*
- *Il dolore* – Analisi della poesia “*Non gridate più*”

- **SALVATORE QUASIMODO e L'ERMETISMO**

- La poesia ermetica
- La vita e le opere
- La poetica
- *Ed è subito sera (Acque e terre)* – Analisi della poesia “*Ed è subito sera*”
- *Giorno dopo giorno* – Analisi della poesia “*Alle fronde dei salici*”

- **EUGENIO MONTALE**

- La vita e le opere
- Il pensiero
- La poetica
- *Ossi di seppia* – Analisi della poesia: “*Spesso il male di vivere ho incontrato*” e “*Meriggiare pallido e assorto*”
- *Le occasioni*– Analisi della poesia: “*Non recidere forbice quel volto*”
- *Satura* – Analisi della poesia “*Ho sceso dandoti il braccio*”

- **IL NEOREALISMO**

- **CESARE PAVESE**

- Il profilo dell'autore
- *La luna e i falò* – Analisi del brano “*Che cosa resta?*”

- **PRIMO LEVI**

- Il profilo dell'autore
- *Se questo è un uomo* – Analisi della poesia “*Shemà*” e del brano “*L'arrivo nel Lager*”

L'ETA' CONTEMPORANEA

- Coordinate storiche
- Coordinate letterarie

- **ITALO CALVINO**

- La vita e le opere
- Il pensiero
- La poetica
- *Il sentiero dei nidi di ragno* – Analisi del brano “*Pin e i partigiani del Dritto*”

TEMI di ATTUALITÀ e di CITTADINANZA

- Conversazioni e riflessioni collettive riguardo a problematiche legate al mondo giovanile ed alla società contemporanea.
- “Discorso agli studenti”, 8 settembre 2009, di B, Obama: lettura e riflessioni
- Violenza e sfruttamento
- Bullismo e cyberbullismo
- Il valore della memoria

MODALITA' PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

- Letture e riflessioni sulla società contemporanea e sulla cittadinanza attiva.
- Lezioni frontali e dialogiche di inquadramento storico-culturale-letterario in relazione ai contenuti letterari sviluppati
- Conversazioni, riflessioni personali e collettive (attività di gruppo) sugli autori, opere ed argomenti diversi.
- Schematizzazione dei contenuti con l'elaborazione di mappe concettuali e presentazioni con powerpoint.
- Esercitazioni guidate singole e di gruppo; verifiche orali e scritte; ricerche ed attività informatiche di approfondimento per il ripasso ed il consolidamento.
- Visione guidata di testi e video.
- Esercitazioni per l'esecuzione delle Prove INVALSI di Italiano.
- Esercitazioni mirate e due simulazioni per la preparazione alla prima prova degli Esami di Stato.
- Verifiche orali partendo da immagini, testi, documenti e favorendo collegamenti interdisciplinari tra Italiano e Storia con l'individuazione, da parte degli alunni, di connessioni anche con le altre materie d'esame.
- Partecipazione a conferenze, incontri con scrittori, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, manifestazioni varie.

SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, SUSSIDI DIDATTICI

Aula, sala conferenze, materiale audiovisivo, giornali, fotocopie, mappe concettuali, ricerche, schemi e appunti personali, libri diversi, teatro, uscite didattiche.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati utilizzati indicatori basati sulle conoscenze, sulle competenze e abilità.

Prove svolte in classe secondo la tipologia della costruzione di:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Numero di prove svolte

Prove scritte: n° 5 (di cui n° 2 prove simulate)

Prove orali: in media n° 2 nel Trimestre e n° 3 nel Pentamestre mediante valutazione anche degli interventi partecipativi allo svolgimento della lezione.

LIBRO DI TESTO

Il Rosso e il Blu – di A. Ronoroni – M. Cappellini – A. Dendi – E. Sada – O. Tribulato – vol. 3a e 3b, Editori Signorelli Scuola.

STORIA

OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della storia italiana, europea e mondiale fino ai giorni nostri

- Conoscere i principali contesti storici
- Conoscere i principali personaggi storici

COMPETENZE ED ABILITÀ

- Saper mettere a confronto ideologie diverse, indicandone affinità e differenze.
- Essere in grado di riconoscere elementi di continuità e rottura tra passato e presente in modo critico e riflessivo.
- Saper individuare la diversa incidenza e l'interazione dei diversi soggetti storici nello svolgimento di grandi eventi.
- Aver competenza nel rispettare determinati precedenti mentali e operativi che consentono la risoluzione dei problemi e favoriscono la formazione di personalità consapevoli.
- Sapere argomentare con l'utilizzo di un linguaggio idoneo al problema posto.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere storico generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti storici studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso storico riguardo ai contenuti studiati.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare/Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni acquisendo ed interpretando le informazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL PRIMO NOVECENTO

UNITÀ 1 – LA SOCIETÀ DI MASSA

1. Che cos'è la società di massa
2. Il dibattito politico e sociale

3. Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo
4. La Belle époque

UNITÀ 2 – L'ETÀ GIOLITTIANA

1. I caratteri generali dell'età giolittiana
2. Il doppio volto di Giolitti
3. Tra successi e sconfitte

UNITÀ 3 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. Cause e inizio della guerra
2. L'Italia in guerra
3. La grande guerra- Approfondimento Le trincee e i *“I quattordici punti di Wilson”*
4. I trattati di pace

UNITÀ 4 – LA RIVOLUZIONE RUSSA

1. L'impero Russo nel XIX secolo
2. Le tre rivoluzioni
3. La nascita dell'URS4
4. L'URSS di Stalin- Approfondimento *“L'arcipelago gulag”*

UNITÀ 5 – IL PRIMO DOPOGUERRA

1. I problemi del dopoguerra
2. Il biennio rosso
3. Dittature, democrazie e nazionalismi
4. Le colonie e i movimenti indipendentisti

UNITÀ 6 – L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

1. La crisi del dopoguerra
2. Il biennio rosso in Italia
3. Mussolini alla conquista del potere
4. L'Italia fascista
5. La politica estera
6. L'Italia antifascista

UNITÀ 7 – LA CRISI DEL 1929

1. Gli anni ruggenti
2. Il Big Crash
3. Roosevelt e il New Deal

UNITÀ 8 – LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

1. La Repubblica di Weimar
2. La fine della Repubblica di Weimar
3. Il nazismo
4. Il Terzo Reich
5. Economia e società

UNITÀ 9 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. Crisi e tensioni internazionali
2. La guerra civile in Spagna
3. La vigilia della guerra mondiale
4. 1939-40: La “guerra lampo”
5. 1941: la guerra mondiale
6. Il dominio nazista in Europa
7. 1942-43: la svolta
8. 1944-45: la vittoria degli Alleati
9. Dalla guerra totale ai progetti di pace
10. La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

UNITÀ 10 – LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

1. Gli anni difficili del dopoguerra
2. La divisione del mondo
3. La grande competizione

UNITÀ 11 – LA DECOLONIZZAZIONE

1. Il processo di decolonizzazione

UNITÀ 12 – LA DISTENSIONE

1. Il disgelo
2. La nuova frontiera
3. La guerra del Vietnam
4. Aree di tensione
5. Il precario equilibrio del terrore

UNITÀ 13 – L'ITALIA REPUBBLICANA

1. L'urgenza della ricostruzione
2. Dalla monarchia alla repubblica
3. Il centrismo
4. Il miracolo economico
5. Dal centro-sinistra al Sessantotto
6. Gli anni di piombo

UNITÀ 11 – L'ECONOMIA MONDIALE DAL DOPOGUERRA ALLA GLOBALIZZAZIONE

TEMI DI ATTUALITÀ

- Letture e riflessioni sulla società contemporanea e sulla cittadinanza attiva.

TEMI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- La Costituzione: Cos'è una Costituzione; I diversi tipi di Costituzione.
- La Costituzione italiana: la storia, i caratteri, la struttura e i principi fondamentali.
- La democrazia: una sfida ancora aperta.
- L'ONU e la *Dichiarazione universale dei diritti umani*.
- L'Unione europea.

MODALITÀ PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

- Letture e riflessioni sulla società contemporanea e sulla cittadinanza attiva.
- Lezioni frontali e dialogiche di inquadramento storico-culturale di tipo tematico.
- Conversazioni, riflessioni personali e collettive.

- Schematizzazione dei contenuti con l'elaborazione di mappe concettuali e presentazioni con powerpoint.
- Esercitazioni guidate singole e di gruppo; verifiche orali e scritte; ricerche ed attività informatiche di approfondimento per il ripasso ed il consolidamento.
- Visione guidata di testi e video.
- Verifiche orali partendo da immagini, testi, documenti e favorendo collegamenti interdisciplinari tra Storia e Italiano con l'individuazione, da parte degli alunni, di connessioni anche con le altre materie d'esame.
- Partecipazione a conferenze, rappresentazioni teatrali e cinematografiche e manifestazioni varie.

SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, SUSSIDI DIDATTICI

Aula, sala conferenze, materiale audiovisivo, giornali, fotocopie, mappe concettuali, ricerche, schemi e appunti personali, libri diversi, uscite didattiche.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati utilizzati indicatori basati sulle conoscenze, sulle competenze e abilità.

Numero di prove svolte

Prove orali: in media n° 2 nel Trimestre e n° 3 nel Pentamestre mediante valutazione anche degli interventi partecipativi allo svolgimento della lezione.

LIBRO DI TESTO

L' *Erodoto* (Corso di storia per il secondo biennio e il quinto anno) - Il Novecento e l'inizio del XXI secolo- di G. Gentile – L. Ronga – A. Rossi, vol. 5 , Editrice La Scuola.

La Docente

Prof.ssa Teresa Anna Mirarchi

LINGUA INGLESE

Docente: **Savina Moniaci**

Libro di testo: **“English Tools for It and Telecommunications
- Vol. unico” di Ravecca Mirella – Ed. Minerva Scuola**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B inf è composta da 22 alunni. Gli allievi diversi per formazione culturale ed estrazione sociale, hanno partecipato congiuntamente ad un percorso di crescita impiantato sull'amicizia, la fiducia e la stima reciproca, raggiungendo un ottimo grado di socializzazione.

Alcuni allievi si sono distinti per capacità di apprendimento ed impegno personale, dimostrando di aver saputo acquisire i contenuti tecnici svolti. Per quanto riguarda le mete educative generali questi allievi si sono dimostrati attenti alle tematiche trattate evidenziando, in alcuni casi anche un proprio senso critico. Il livello raggiunto ha consentito di sviluppare la microlingua e di pervenire ad una interpretazione critica delle relazioni esistenti con le materie affini.

La parte restante della classe, per una modesta-scarso preparazione di base e per un impegno discontinuo si è attestata su un livello di preparazione sufficiente.

Il piano di lavoro prefisso all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto per intero.

Si è insistito sulle esercitazioni di lettura e conversazioni su vari argomenti e traduzioni di brani tecnici, cercando di dare agli allievi una corretta pronuncia ed una buona conoscenza della microlingua.

La classe si è avvalsa della frequenza regolare, una volta a settimana, del laboratorio linguistico, che è stato di supporto per le attività curriculari creando un'atmosfera più reale

e favorevole per l'apprendimento delle varie strutture linguistiche e permettendo un'applicazione pratica dei contenuti tecnici studiati.

La partecipazione ad un progetto internazionale in Turchia per 10 elementi ha consentito di sviluppare competenze linguistiche pratiche.

Le verifiche scritte formali sono state in linea con quanto programmato nei tempi e nelle modalità, le verifiche orali sono state frequenti.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari pur se limitati agli incontri prestabiliti. Per quanto riguarda il comportamento non si segnalano casi di scorrettezza.

Contenuti disciplinari

SECTION 5 - GOING ONLINE

UNIT 12 - Using the Web

Information at your fingertips: Browsing and Searching

Google as search engine

Wikipedia

Aggregation Research through Feed Readers

UNIT 13 - Communicating on the Net

Satnav Mapping

Electronic Mail

Blogging

Skype

Twitter

Facebook

UNIT 14 - Multimedia and Entertainment on the Net

Media and Web Usage: Youtube

Mp3

Itunes and Spotify

Podcasting

UNIT 15 - Shopping and Business Online

E-commerce

Ebay

E-Book

Cloud Computing

SECTION 6 - IT JOBS

UNIT 16 - Job hunting in the Digital Age

Linkedin

CVs and Covering Letters

La Docente

Prof.ssa Savina Moniaci

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

Classe V, sez. B INF

Anno scolastico 2018/2019

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da alunni, il cui comportamento in classe è stato sempre corretto e si è avuta una buona interazione sia con il docente, sia nelle relazioni di gruppo.

L'interesse verso la disciplina tuttavia non sempre è stato vivo, costante e la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità nelle consegne delle numerose esercitazioni, di esercizi e compiti assegnati non sempre è avvenuta con precisione. Tuttavia, seppure a livelli diversi, quasi tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati da programmazione e i livelli di competenze richiesti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

Il docente si è proposto di conseguire i seguenti obiettivi, cioè quelli di:

1. Allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
2. Contribuire allo sviluppo pieno ed armonico della personalità degli allievi e allo sviluppo delle capacità decisionali degli allievi;
3. Educare al rispetto delle idee altrui;
4. Educare al rispetto delle regole sociali;
5. Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri;
6. Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

Obiettivi comportamentali

Il docente si è proposto di conseguire i seguenti obiettivi, cioè quelli di:

1. Insegnare a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
2. Educare alla solidarietà e alla tolleranza;
3. Accrescere la stima degli alunni verso sé stessi e verso i compagni.

Obiettivi didattici specifici

Il docente si è proposto di conseguire i seguenti obiettivi, cioè quelli di:

- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina;
- Conoscenza e comprensione dei contenuti propri della disciplina;

Per i contenuti, si rimanda al programma.

Metodologia

Sono state svolte numerose esercitazioni in classe, lezioni multimediali e si è utilizzata la piattaforma Google classroom.

Strumenti, attrezzature, modalità e tempi di svolgimento della programmazione

Per quanto riguarda i materiali utilizzati, ci si è attenuti prevalentemente al libro di testo e al materiale multimediale prodotto dal docente e sono stati utilizzati LIM, laboratorio multimediale e software Geogebra, e Wolfram Alpha.

Verifiche

Per quanto riguarda le verifiche, gli allievi sono stati invitati a partecipare attivamente alle lezioni e a svolgere esercitazioni e verifiche regolative e/o formative al fine di valutarne gli apprendimenti e le conoscenze e competenze acquisite.

Valutazione

Per la valutazione ci si è basati prevalentemente sui seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti,
- Capacità espositiva e di applicazione;
- Uso del linguaggio specifico;
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Codifica grafica dei dati e dei risultati;

- Capacità di risolvere problemi e modelli del mondo reale.

Criteri di sufficienza

Al termine dell'anno scolastico ogni studente ha dimostrato di aver acquisito:

- a) la conoscenza delle funzioni elementari;
- b) la conoscenza di limiti di funzioni, continuità, derivate e calcolo differenziale.
- c) Studio di semplici funzioni e di integrali elementari.
- d) Probabilità, distribuzioni e densità di distribuzioni.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Preparazione prove INVALSI

Soluzione dei quesiti proposti sul sito www.invalsi.it ed allenamento con modelli non lineari (esponenziali e periodici).

Studio di Funzioni

Limiti e ricerca eventuali asintoti. Calcolo differenziale: rapporto incrementale di una funzione reale, di variabile reale, definizione di derivata e significati geometrico e fisico. Equazione retta tangente. Operazioni con le derivate. Derivate di funzioni composte. Derivate di funzioni inverse. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital ed applicazioni. Ricerca di eventuali max, min relativi e assoluti. Derivate di ordine superiore al primo. Convessità (concavità) ed eventuali flessi.

Classificazione di punti: angolosi, cuspidi, critici, di estremo, flessi.

Studio di funzioni razionali intere, frazionarie, irrazionali e trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche) e verifica con software Wolfram Alpha dello studio eseguito.

Integrali

Integrali indefiniti. Proprietà. Metodi di integrazione per sostituzione, per parti, per decomposizione in fratti semplici. Integrali definiti. Plurintervalli, somme superiori ed inferiori, definizione secondo Riemann, proposizioni e teoremi su funzioni continue. Esempi di funzioni non integrabili. Area del trapezoide, Teorema fondamentale del calcolo integrale, Teorema del valore medio. Sezioni di un solido. Calcolo di aree di figure piane, volumi di solidi di rotazione, lunghezza di curve regolari, integrali impropri.

Analisi numerica

Analisi numerica: soluzione di un'equazione $f(x)=0$ con i metodi di bisezione, delle secanti, delle tangenti o di Newton, del punto unito. metodi di integrazione dei rettangoli, dei trapezi, delle parabole, metodo di Cavalieri-Simpson, Runge in EXCEL.

Probabilità

Concetti di algoritmo ricorsivo. Potenza di un insieme. Probabilità totale, condizionata, Teorema di Bayes. Piano di rilevazione e analisi dei dati. Test diagnostico con EXCEL. Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva. Densità di distribuzioni.

Il Docente

Prof. Salvatore MENNITI

INFORMATICA

Docente **MICELOTTA RAFFAELE V.**

Libro di testo adottato: “INFORMATICA PER ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI – Volume C”

Autori: Agostino Lorenzi — Enrico Cavalli
Editore: ATLAS

Obiettivi realizzati:

1. Conoscenze:

- Visione di insieme delle risorse di un sistema di elaborazione con particolare attenzione alla gestione degli archivi. Concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati.
- Modellazione dei dati.
- Il modello E/R.
- Entità, attributi, associazioni.
- Concetti di base del modello relazionale.
- Derivazione del modello logico dal modello concettuale.
- Operazioni relazionali.
- Normalizzazione.
- Integrità dei dati.
- Software DBMS.
- Aspetti funzionali e organizzativi del database.
- Oggetti di Access: tabelle, query, maschere e report.
- Raggruppamenti e funzioni di calcolo.
- Caratteristiche generali di un linguaggio per basi di dati.
- Parole chiave e sintassi del linguaggio SQL. Codifica delle operazioni relazionali.
- Caratteristiche e funzionalità dell'ambiente MySQL per la gestione dei database.
- Applicazioni eseguibili su server.
- Linguaggio PHP.
- Oggetti per la programmazione lato server. Accesso ai dati in rete.

2. Abilità

- Comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti.
- Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati.
- Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata.
- Classificare le associazioni tra entità. Disegnare il modello E/R di un problema. Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura. Sviluppare i passi dell'analisi di un problema.
- Usare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R.
- Applicare le operazioni relazionali per interrogare un database.
- Normalizzare le relazioni.
- Impostare i controlli per l'integrità dei dati.

- Utilizzare il software Access per implementare il modello logico e le associazioni tra le tabelle.
- Creare e modificare tabelle e query. Creare e personalizzare maschere e report.
- Applicare i principi del modello relazionale. Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle, le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni. Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche avanzate.
- Codificare le viste.
- Utilizzare i comandi per la sicurezza.
- Utilizzare l'ambiente MySQL.
- Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazioni sui database.
- Eseguire copie di backup di un database e il suo ripristino.
- Creare gli utenti definendo profili con diversi privilegi.
- Progettare applicazioni lato server utilizzando il linguaggio PHP.
- Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server.
- Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database MySQL. Scrivere pagine Web per le interrogazioni.

3. Capacità

Essere in grado di:

- Comunicare efficacemente utilizzando i linguaggi tecnici specifici.
- Analizzare un sistema informativo nelle varie componenti.
- Analizzare e rappresentare una realtà informativa di una certa complessità individuandone dati e funzioni.
- Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle nuove tecnologie dell'informazione.

Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	Periodo
Organizzazione degli archivi e basi di dati	1
Modello concettuale dei dati	1
Modello relazionale	1-2
Access	2
Il linguaggio SQL	2
MySQL	2
Dati in rete con pagine PHP	2

Attività curriculari ed extracurriculari:

Lezioni in aula; attività di laboratorio dove sono stati implementati i lavori svolti in classe.

Attività di recupero e di approfondimento

Recupero in itinere durante l'orario scolastico, attraverso la rivisitazione di alcuni concetti nodali del linguaggio SQL.
Nelle ore di laboratorio sono stati approfonditi alcuni comandi SQL mediante l'impiego del DBMS MySQL.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ecc...

Laboratorio di informatica, software per la realizzazione di un data base relazionale, libro di testo, integrato da raccolte di materiale informativo, Google Classroom per la condivisione del materiale fornito dal docente e dei lavori prodotti dagli alunni.

Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione

Secondo quanto disposto nella programmazione del consiglio di classe, previa approvazione del collegio docenti.

Tipologie delle prove utilizzate:

Verifiche scritte e orali, questionari a risposta chiusa ed aperta, discussione in classe, lavori di gruppo, risoluzione di problemi.

Numero di prove svolte	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove
Scritte 5	2 ore
Pratiche 3	1 ora
Simulazioni 2	6 ore
Orali	Numerose per ogni allievo

Altro

I programmi sono stati improntati anche all'evoluzione della disciplina che appare sempre in rapidissima evoluzione, fornendo agli allievi competenze di base necessarie alle fasi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informatici automatizzati.

La classe ha affrontato durante l'anno scolastico lo studio della materia con impegno in generale accettabile, nonostante la presenza di alcuni elementi la cui applicazione è risultata inadeguata.

La partecipazione è stata nel complesso buona, così come in generale è risultata essere l'applicazione, nonostante la modesta propensione allo studio di qualche ragazzo, grazie alla presenza di alunni che hanno dimostrato diligenza e sistematicità nell'impegno scolastico, tanto da consentire loro il raggiungimento risultati più che soddisfacenti.

Il Docente

Prof. Raffaele Vincenzo Micelotta

SISTEMI E RETI

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5B INF

DOCENTI GULLÀ ALESSANDRO, GEMELLI MANUELA

N. ORE SETTIMANALI NELLA CLASSE 4

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

Conoscenze teoriche su reti wireless.

Aspetti progettuali su reti cellulari e su reti virtuali.

Configurazione di sistemi e di apparati di instradamento e di interconnessione.

Tecniche di gestione di filtering e di firewalling.

ANALISI SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE:

Il gruppo classe, composto da 22 elementi, tutti di sesso maschile si presenta vivace e rumoroso.

Pochi elementi hanno dimostrato interesse alla materia raggiungendo risultati più che discreti.

Circa un terzo dei discenti ha raggiunto competenze appena sufficienti, mentre la maggior parte della classe, ha ottenuto risultati mediocri.

Tra i discenti è presente un elemento al quale sono stati forniti strumenti compensativi e misure dispensative, raggiungendo buoni risultati in termini di competenze.

Durante l'anno è stato dato ampio spazio alle esercitazioni pratiche in laboratorio con il simulatore di reti CISCO Packet Tracer.

Sono state svolte diverse prove di simulazione della seconda prova d'esame sia nelle due giornate stabilite dal MIUR, sia in differenti esercitazioni laboratoriali distribuite su più giornate.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI GENERALI DI COMPETENZA DELL' ASSE CULTURALE
CUI AFFERISCE LA DISCIPLINA:

OBIETTIVI DI COMPETENZA :

<p>Competenze disciplinari</p> <p>Conoscenza teorica e caratteristiche tecnico pratiche relative a reti wireless ed a reti radiomobili.</p> <p>Conoscenza su come viaggiano le informazioni quando mittente e destinatario sono a grande distanza.</p> <p>Conoscenze tecnico pratiche di reti virtuali.</p> <p>Saper configurare apparati di rete in autonomous system.</p> <p>Saper applicare in maniera adeguata tecniche di filtering e di firewalling.</p> <p>Saper configurare terminali basati su architetture a livelli e strumenti software in autonomous system.</p>

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ore settimanali previste: 4

N. modulo	Titolo Modulo	Titolo unità didattiche in cui è diviso il modulo	Periodo mensile per modulo	Competenze
Modulo 1	Interconnessione di terminali in reti senza fili.	Le reti wireless.	Settembre Ottobre	Saper distinguere le diverse tecnologie e standard wireless. Saper configurare una rete wireless. Conoscere le problematiche di una rete wireless per trovare soluzioni.
Modulo 2	Fondamenti di reti radio mobili.	Le reti IP e reti cellulari per utenti mobili.	Novembre Dicembre	Saper gestire le modalità di accesso alla rete IP da parte di un utente mobile. Sapersi connettere correttamente ad una rete cellulare.

Modulo 3	La virtualizzazione.	Le reti private virtuali (VPN).	Gennaio Febbraio	Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di una VPN. Saper effettuare una scelta opportuna di una tecnologia in base allo scenario d'uso. Scegliere dispositivi e strumenti in funzione delle loro caratteristiche.
Modulo 4	Aspetti teorico pratici di configurazione di rete.	La configurazione dei sistemi in rete.	Marzo Aprile	Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici. Configurare strumenti software per reti.
Modulo 5	Filtering e Firewall.	Filtraggio del traffico e protezione delle reti locali.	Maggio	Saper configurare e saper gestire una rete in riferimento alla privacy ed alla sicurezza.

Ogni modulo prevede un'attività laboratoriale parallela all'attività svolta in classe.

MODULO INTERDISCIPLINARE (tra discipline dello stesso asse): come definito nei dipartimenti

Modulo 5 asse scientifico tecnologico ed asse dei linguaggi.

Modulo 2 asse scientifico tecnologico ed asse dei linguaggi.

Metodologie didattiche

Lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriale individuale ed in gruppi eterogenei, tutoring, brainstorming.

METODI E TECNICHE PER INTERVENTI DI RECUPERO SOSTEGNO:

- Interrogazioni aggiuntive e programmate.
- Strumenti compensativi e misure dispensative concordate.
- Interventi individualizzati con allievi con diversi livelli di apprendimento.

CRITERI PER LE VERIFICHE FORMATIVE "IN ITINERE":

Domande di riepilogo inerenti alle lezioni precedenti facenti parte della stessa Unità di Apprendimento.
Risoluzione di:
problemi,
prove pratiche,
esercizi in classe ed in laboratorio.
Interrogazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA PERIODICA E FINALE:

Compito in classe.
Risoluzione di esercitazioni laboratoriali.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza
Individuare le caratteristiche di un elaboratore dai dati tecnici. Interpretare e scrivere brevi listati con programmazione a basso livello. Scegliere il mezzo fisico più adatto alla trasmissione. Scegliere la topologia più adatta da realizzare. Saper utilizzare la corretta terminologia nell'ambito delle reti.	Agire in modo autonomo e responsabile. Progettare. Problem solving. Collaborare e partecipare. Acquisire ed interpretare l'informazione.

I Docenti

Prof. Alessandro Gullà

Prof.ssa Manuela Gemelli

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI – T.P.S.I.T.

Docente: **SCICCHITANO LUANA**

ITP: **MANUELA GEMELLI**

Libro di testo: **“TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E
TELECOMUNICAZIONI 5”**

Autori: A. Lorenzi - A. Colleoni

Editore: Istituto Italiano Edizioni Atlas

Obiettivi realizzati:

La disciplina ‘Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni’ per la classe quinta degli Istituti Tecnici a indirizzo ‘Informatica e telecomunicazioni’ ha come argomento fondamentale la sicurezza e la programmazione di rete, affrontata realizzando applicazioni client-server, con l’obiettivo principale di fornire agli alunni una visione globale e comparativa delle diverse tecnologie per la realizzazione di web-service.

Attività curriculari ed extracurricolari:

Lezioni in aula

Attività di laboratorio

Attività di recupero e di approfondimento

Recupero in itinere durante l’orario scolastico, attraverso la rivisitazione di alcuni concetti nodali.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ecc...
<p>Spazi: Aula Laboratorio</p> <p>Mezzi, attrezzature, sussidi didattici: Libro di testo IDE Eclipse Dispense fornite dal docente Appunti dettati ad integrazione dell'argomento trattato Google Classroom per la condivisione del materiale fornito dal docente e dei lavori prodotti dagli alunni.</p>

Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione
<p>Secondo quanto disposto nella programmazione del consiglio di classe, previa approvazione del collegio docenti.</p>
Tipologie delle prove utilizzate:
<p>Verifiche scritte e orali, questionari a risposta chiusa ed aperta, discussione in classe, lavori di gruppo, risoluzione di problemi.</p>

Numero di prove svolte	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove
Scritte 4	1 ora per ogni prova
Orali	Numerose per ogni allievo

Descrizione della classe

La classe ha mostrato una iniziale diffidenza per la materia per via della tipologia degli argomenti trattati. Tale diffidenza dopo un primo periodo è scomparsa a favore di un nuovo interesse, dimostrando un atteggiamento collaborativo e interagendo nel dialogo educativo con intensità e vivacità, accompagnato da una capacità critica e di analisi.

Il comportamento di tutti alunni si è rivelato corretto e positivo consentendo di poter svolgere lezioni ed attività di laboratorio in maniera regolare.

Il livello di profitto risulta essere abbastanza omogeneo, in quanto la quasi totalità degli allievi è stata in grado di ottenere risultati sufficienti o discreti, con alcuni casi di eccellenza e pochi casi insufficienti.

Per la trattazione degli argomenti previsti dal programma didattico è stato utilizzato come riferimento il libro di testo in dotazione, al quale il docente ha aggiunto degli appunti allo scopo di poter garantire un maggior grado di approfondimento.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati principalmente metodi di insegnamento di tipo trasmissivo-espositivi e attivo-operativi. In particolare i concetti teorici sono stati presentati con lezioni frontali di tipo partecipative, mentre nelle attività di laboratorio sono state adottate metodologie quali didattica laboratoriale, problem solving e didattica per progetti.

Lo svolgimento degli argomenti è stato fatto in modo da consentire l'apprendimento delle nozioni fondamentali senza trascurare alcuni approfondimenti concreti, anche al di fuori della programmazione prevista che, comunque, è stata completata interamente.

Programma svolto

Capitolo/ Argomento	Conoscenze	Abilità	Laboratorio	Tipologia di verifica
UdA 1: Reti e protocolli	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti evolutivi delle reti - Servizi per gli utenti e per le aziende - I modelli client/server e peer to peer - Architetture di rete - I modelli per le reti - Il modello TCP/IP - I livelli applicativi nel modello TCP/IP - Internet e Web 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare la configurazione di rete del computer - Individuare risorse condivise - Descrivere le caratteristiche di una rete - Individuare le unità che compongono una rete di computer - Determinare l'indirizzo IP di un computer - Determinare l'indirizzo di broadcast - Fornire esempi di protocolli a livello applicativo 	Esercitazione con la shell dei comandi.	Orale, Scritta, Pratica
UdA 2: Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - I servizi delle reti Intranet ed Extranet - Le applicazioni aziendali nel cloud computing - Il commercio elettronico - I servizi finanziari in rete - La crittografia per la sicurezza dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali - Utilizzare le informazioni di siti finanziari in rete - Cifrare e decifrare messaggi con metodi diversi 	Implementazione di algoritmi di crittografia in Java.	Orale, Scritta, Pratica

	<ul style="list-style-type: none"> - Chiave simmetrica e chiave asimmetrica - RSA - La firma digitale - L'e-government - Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Simulare l'uso dell'algoritmo a chiave asimmetrica - Individuare servizi digitali per il cittadino - Analizzare siti della Pubblica Amministrazione e - Individuare le modalità per aprire una casella di posta elettronica certificata 		
UdA 3: Programmazione di rete	<ul style="list-style-type: none"> - Programmi e applicazioni per le reti - Applicazioni client/server - Realizzazione di una chat - Applicazioni client/server concorrenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio Java per la programmazione di rete - Costruire semplici applicazioni client/server - Costruire una semplice chat in rete - Realizzare un'applicazione client/server concorrente 	<p>Realizzazione di applicazioni C/S in Java.</p> <p>Realizzazione progetto individuale: applicazione C/S concorrente per il calcolo del Codice Fiscale.</p>	Orale, Scritta, Pratica
UdA 4: Applicazioni orientate ai servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi e applicazioni - Il linguaggio XML - I Dtd 	<ul style="list-style-type: none"> - Creare documenti XML ben formati - Realizzare Dtd 	Realizzazione file XML e Dtd	Orale, Pratica

Le Docenti

Prof.ssa LUANA SCICCHITANO

Prof.ssa MANUELA GEMELLI

Docente: prof.ssa ing. **Nicolazzo Mirella**

ITP: prof. ssa **Pantusa Irene**

ITT Malafarina–Soverato (CZ) - Anno 2018-2019.

Classe: 5 B INF

Libri utilizzati: Gestione, Progetto e Organizzazione di Impresa (per informatica e telecomunicazioni) – libro del V anno - Casa editrice: Zanichelli - Autori: P. Ollari – G.

Meini – F. Formichi.

+ Appunti vari integrativi (personali e da Internet).

Situazione educativa didattica

La classe tutti ragazzi è composta da 22 allievi. Nel complesso gli allievi hanno seguito bene il docente ed hanno dimostrato interesse per la materia. Non si denotano, a mio avviso, grosse criticità nel gruppo classe, anzi sembrano abbastanza affiatati. Si può dire che il livello di preparazione raggiunto dal gruppo più numeroso oscilla per quel che mi riguarda tra il sufficiente ed il discreto. In alcune fasi dell'anno scolastico la classe si è dimostrata particolarmente vivace e a volte dispersiva, ma comunque il linea di massima hanno sempre trovato il modo di recuperare, quanto tralasciato da ognuno, seguiti dal docente. L'impegno nelle attività di progetto ha coinvolto gli studenti in misura maggiore rispetto alle attività di studio teorico. Una piccolissima parte di studenti si sono rivelati di ottimo livello e in alcuni casi c'è chi ha ottenuto risultati eccellenti. Altri studenti non si sono impegnati secondo le loro possibilità ma hanno comunque raggiunto un livello di preparazione sufficiente. Alcuni studenti sono ancora in fase di osservazione e di definizione, in quanto ad oggi non raggiungono la piena sufficienza. La materia prevede due ore di laboratorio e una di teoria a settimana.

Metodologie

Le lezioni si sono svolte sia attraverso la tecnica frontale, favorendo comunque il coinvolgimento diretto degli alunni, sia attraverso lo svolgimento di attività pratiche di laboratorio. Gli alunni hanno avuto la possibilità di poter studiare su dispense fornite dal docente, di essere monitorati grazie ad attività che prevedevano lo svolgimento di esercizi. Gli insegnanti si sono proposti alla classe come punti di riferimento per il recupero dei

contenuti, che è stato effettuato durante le ore di lezione: dopo la classica lezione frontale, le regole sono state illustrate con esempi completi e di difficoltà graduata e supportate da esercitazioni guidate e corrette. Altro metodo usato è stato *google classroom* per condividere con gli allievi le dispense preparate dal docente per semplificare lo studio degli argomenti.

Attività di recupero e di approfondimento

Sono state effettuate forme di recupero e di approfondimento, invitando gli allievi che erano rimasti indietro nell'apprendimento della materia ad esporre le proprie difficoltà e stabilire per ognuno un diverso piano di recupero (esempio frazionamento degli argomenti da esporre all'orale oppure recupero del compito oltre la data di consegna). Sono stati dati esercizi mirati a difficoltà crescente assegnando delle verifiche anche individuali. Inoltre quando è stato necessario si è ritornati su argomenti già trattati con modalità diverse prendendo in considerazione le esigenze del singolo e/o della classe.

Spazi, mezzi attrezzature, sussidi didattici, ecc.

La classe ha avuto modo di esercitarsi su quanto spiegato, a partire dall'inizio delle attività didattiche della materia le lezioni si sono svolte nel trimestre una volta a settimana in aula e due volte nel laboratorio di informatica. Ad inizio pentamestre la classe non ha avuto sempre la disponibilità di un laboratorio per due volte a settimana e questo ha causato ritardi nella consegna delle verifiche assegnate, comunque questo inconveniente non ha compromesso il procedere delle attività, perché gli allievi con proprie risorse hanno cercato di ottemperare agli impegni presi verso il docente. Si è usato il libro di testo oltre che internet ed appunti dati dal docente agli allievi per facilitare l'apprendimento di argomenti più complessi, caricati sulla classroom.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione.

Le verifiche e le valutazioni sono sempre state concordate con gli alunni, precedute da chiarimenti, indicazioni di metodo e di contenuti richiesti. Le interrogazioni orali sono servite sia come valutazione, sia, almeno nelle intenzioni, come rinforzo allo studio. In laboratorio si è tenuto conto sia dell'impegno e della qualità del lavoro prodotto dallo studente sia a livello individuale sia nell'apporto ai lavori di gruppo. Per la valutazione delle verifiche scritte si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Correttezza della soluzione adottata, coerenza interna e rispetto al testo;

- Completezza ed esaustività relazionale;
- Originalità degli elaborati redatti;
- Efficacia, chiarezza espositiva, linguaggio tecnico appropriato, ordine di schemi e trattazione.

Tipologie delle prove utilizzate

- ✓ Descrizione della legge della domanda e dell'offerta ed esercizi di microeconomia;
- ✓ Progettazione Struttura funzionale di una azienda assegnata, relazione su quanto sviluppato;
- ✓ Descrizione del metodo Gantt e PERT/CPM a confronto;
- ✓ Analisi di un progetto assegnato e definizione del reticolo CPM oltre che relazione;
- ✓ Domande flash, esposizioni orali, colloqui, rielaborazione teorica.

Tali prove sono state individuate al fine di valutarne le conoscenze, competenze e capacità.

Numero di prove svolte – verifiche scritte/pratiche	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove
1 Periodo: Trimestre 3	Minimo 3 + tempo aggiuntivo per eventuali recuperi
2 Periodo: Pentamestre 4	Minimo 5 + tempo aggiuntivo per eventuali recuperi

Nota: alcune prove sono state valutate sia come voto scritto che come voto di laboratorio.

Altro.

Nel corso dell'anno lo sforzo del docente è consistito nell'impostare un metodo di studio razionale, con un approccio progettuale e sistemico, così come nella motivazione ispiratrice del corso Gestione progetto e organizzazione di impresa. I programmi sono stati improntati anche all'evoluzione della disciplina che appare sempre in rapidissimo mutamento, fornendo agli allievi competenze di base necessarie alle fasi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi di project management. La maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse e impegno all'attività didattica. I risultati, nel complesso positivi, appaiono comunque diversificati al loro interno.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO FINALI

La disciplina “Gestione progetto e Organizzazione d’impresa” concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- riconoscere e applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

COMPETENZE IN USCITA DEL PERCORSO QUINQUENNALE

La disciplina, insegnata durante l’ultimo anno di corso, si propone i seguenti obiettivi di competenze:

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione o alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Contenuti disciplinari e pluridisciplinari:

Unità didattiche per modulo	Periodo
Modulo 1 <i>Economia e microeconomia:</i> <ul style="list-style-type: none">- Il modello microeconomico marginalista- La legge della domanda e sua rappresentazione- La legge dell'offerta e sua rappresentazione- Azienda e concorrenza- Il prezzo di equilibrio- Mercato e prezzo- Il Ricavo e la sua rappresentazione tramite curva- Azienda e profitto- Analisi dei costi di una azienda	I moduli di cui a fianco sono stati svolti nel primo e secondo periodo 1 Periodo - Trimestre: Settembre – Dicembre 2018
Modulo 2 <i>Organizzazione aziendale:</i> <ul style="list-style-type: none">- La Struttura organizzativa funzionale- Modello TOP/DOWN di rappresentazione grafica struttura- La Struttura organizzativa divisionale- La Struttura organizzativa a matrice- Strutture aziendali a confronto: vantaggi e svantaggi.	1 e 2 Periodo – Fine Trimestre:/ Inizio Pentamestre Dicembre 2018 – Gennaio 2019
Modulo 3 <i>Metodi di Project Management:</i> <i>metodo 1:</i> <ul style="list-style-type: none">- La WBS: Work Breakdown Structure- Applicazioni pratiche ed utilizzo- Gli elementi WBE della struttura- Metodologie di rappresentazione grafica WBS: struttura ad albero e ad aindice- Le pietre miliari di un progetto: milestones- Gli Stakeholders- Sviluppo Top/Down e regola del 100%- Rappresentazione tramite diagramma di Gantt	2 Periodo - Pentamestre: Gennaio–Maggio 2019

<ul style="list-style-type: none"> - Campo di applicazione del Gantt e sua rappresentazione co Excel <p>metodo 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diagramma PERT: storia ed origini - Campo di applicazione del PERT - I grafi per lo sviluppo reticolare - Il diagramma CPM: Critical Path Method - Analisi del progetto tramite definizione di tabella delle attività e sviluppo reticolo 	
<p>Laboratorio: realizzato nel laboratorio di informatica o in aula tramite LIM ed esattamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di microeconomia e rappresentazione curve economiche tramite software MS Excel • supporto alla realizzazione in MS word o power point o altri software di strutture funzionali • supporto alla realizzazione in MS word o power point o altri software di tesina con realizzazione WBS; • supporto alla realizzazione in MS word o power point o altri software di tesina con analisi progetto ed implementazione 	Trimestre-Pentamestre

La Docente:

Prof.ssa Mirella Nicolazzo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente : Procopio Giuseppe

Classe V B Inf. –Anno scolastico 2018–2019

Presentazione della classe

Gli studenti della classe V^AB Inf, tutti frequentanti, hanno assicurato una costante presenza nel corso dell'anno scolastico.

Complessivamente gli alunni sono risultati vivaci, aperti e solidali. Il processo di cooperazione e socializzazione si è ottenuto con un lavoro costante e scrupoloso. Il senso di lealtà e la formazione di una personalità forte sono l'obiettivo primario che si deve raggiungere, a fine anno scolastico, per una quinta classe che si accinge agli Esami di Stato.

La programmazione di Educazione Fisica è stata svolta in maniera soddisfacente.

Da un punto di vista teorico vivo interesse hanno destato le lezioni di fisiologia e pronto soccorso.

Durante le lezioni gli alunni sono stati, spesso, stimolati a intervenire con domande volte a stabilire l'interesse per l'argomento.

Tutti gli alunni, sia pur con qualche differenza, hanno consolidato le loro capacità fisiche e motorie, raggiungendo una maturità e preparazione tale da poter affrontare gli esami finali.

Il profitto medio è da ritenersi buono in quanto quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un progressivo avanzamento sul piano delle conoscenze e competenze.

Alla fine dell'anno scolastico la classe dimostra di:

CONOSCENZE

Fondamentali tecnici dei giochi sportivi

Specialità sportive individuali

Traumatologia sportiva e primo soccorso

Classificazione fisiologica delle attività sportive

COMPETENZE

Adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al *fairplay*.

Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

Potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

CAPACITÀ'

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.

Di conoscere le metodologie di allenamento.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.

Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.

Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
QUINTA CLASSE		
MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE
FISIOLOGIA DEL MUSCOLO E SISTEMI ENERGETICI	Apprendere i vari tipi di contrazione muscolare ed i sistemi energetici.	Fisiologia muscolare: istologia; la contrazione muscolare; le fonti di energia nella contrazione muscolare: sistema anaerobico lattacido, sistema anaerobico lattacido, sistema aerobico.
STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA	Apprendere la Storia dell'educazione Fisica.	Storia dell'educazione Fisica dal 1923 al 1958.
FISIOLOGIA DEI VARI APPARATI	Apprendere la fisiologia dei vari apparati.	Fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio, respiratorio, urinario, termoregolazione, apparato digerente e sistema nervoso.
ETÀ E SESSO QUALI FATTORI CONDIZIONANTI L'ALLENAMENTO.	Apprendere i fattori che condizionano l'allenamento.	Allenamento delle capacità motorie nelle varie età e loro decadimento nel corso degli anni.
TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.	Apprendere le principali tecniche di pronto soccorso.	Rianimazione cardio-respiratoria con uno o due operatori; contusione distorsione, lussazione, ferite, fratture, emorragia ed epistassi.

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Apprendimento del gioco e delle regole che lo disciplinano.	Il gioco della pallavolo, del calcio, del tennis; staffetta 4x100
-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero – sostegno e integrazione, ecc.)

Lezione frontale – discussione guidata – dimostrazione.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Libri di testo – spazi aperti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

(Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Verifiche orali- prove pratiche.

LIBRO DI TESTO

A360° Allenarsi – Conoscersi e proteggersi- A. Mondadori

Il Docente

Prof. Giuseppe Procopio

ALLEGATO n. 2

PROPOSTA GRIGLIE DI VALUTAZIONE

***Prima prova
Seconda prova
Colloquio***

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A <i>Analisi del testo letterario</i>			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
In 100	7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		
In 20	2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
In 100	7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		
In 20	2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
In 100	7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		
In 20	2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
INFORMATICA
SISTEMI E RETI**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Dimostra di non possedere le conoscenze minime relative ai nuclei tematici della prova.	1 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo limitato le conoscenze necessarie relative ai nuclei tematici della prova.	2 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo adeguato le conoscenze essenziali relative ai nuclei tematici della prova.	3 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace le conoscenze necessarie relative ai nuclei tematici della prova.	4 <input type="checkbox"/>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Assenza di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo.	0 <input type="checkbox"/>
	Dimostra di non possedere gli strumenti adeguati per risolvere il tema proposto.	1 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo limitato gli strumenti necessari per risolvere il tema proposto.	2 <input type="checkbox"/>
	Possiede gli strumenti essenziali che consentono la risoluzione del tema proposto.	3 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo adeguato gli strumenti necessari per risolvere il tema proposto.	4 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo completo gli strumenti necessari a risolvere il tema proposto.	5 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace gli strumenti necessari a risolvere il tema proposto.	6 <input type="checkbox"/>
Completezza nello svolgimento della traccia, nella coerenza e nella correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nulla o incompleta.	0 <input type="checkbox"/>
	Incompleta e affrettata. Manca di organicità ed è scarsamente coerente con la consegna.	1 <input type="checkbox"/>
	Sommara e superficiale; non del tutto coerente in rapporto alla consegna.	2 <input type="checkbox"/>
	Sommara, anche se sostanzialmente coerente in rapporto alla consegna.	3 <input type="checkbox"/>
	Globalmente esaustiva, organica e coerente in rapporto alla consegna.	4 <input type="checkbox"/>
	Completa ed aderente alla consegna.	5 <input type="checkbox"/>
	Completa, approfondita, sostenuta da logica interna e pienamente aderente alla consegna.	6 <input type="checkbox"/>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Nessuno sviluppo critico, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa assenti.	0 <input type="checkbox"/>
	Sviluppo critico molto limitato, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa scorretti.	1 <input type="checkbox"/>
	Limitato sviluppo critico, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa non sempre corretti.	2 <input type="checkbox"/>
	Considerazioni critiche generiche, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa essenzialmente corretti e sufficientemente chiari.	3 <input type="checkbox"/>
	Valutazioni critiche complessivamente corrette, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa adeguati.	4 <input type="checkbox"/>
Punteggio totale: _____/20		

GRIGLIA COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimenti o comprensione degli errori	Riconoscimenti o comprensione guidati degli errori	Riconoscimenti o comprensione degli errori	Riconoscimenti o comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE				/20

ALLEGATO n. 3

TABELLE/RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

I.T.T. "G. MALAFARINA" di Soverato (CZ)

Classe 5 B INF

Tutor Docente PCTO – A.S. 2018-2019: Prof. S. Menniti

Cognome	N° 4 ore Sicurezza Formazione generale	Ore 2016/ 17	Ore 2017/ 18	n° 15 ore creo il mio C.V. (online)	n° 15 ore il mio primo colloquio (online)	n° 15 ore mi trovo un lavoro (online)	Ore 2018/ 19	N° Ore A.S.L. Studi privati	N° Ore Totali
ANANIA MATTIA FRANCESCO		233	0	15	15	15	45		278
ARCIDIACONO ROBERTO	SI	100	152	15	15	15	45		297
CORASANITI VITTORIO	SI	100	157	15	15	15	45		302
CRISTOFARO GIOVANNI	SI	100	157	15	15	15	45		302
CUTERI ANDREA	SI	100	157	15	15	15	45		302
FIORENTINO SALVATORE	SI	100	113	15	15	15	45		258
GIAIMO NATALE	SI	100	98	15	15	15	45		243
LEUZZI GIUSEPPE		235	0	15	15	15	45		280
MAIDA MATTEO	SI	100	70	15	15	15	45		215
MENNITI VINCENZO	SI	100	179	15	15	15	45		324
MERCURIO SAVERIO	SI	100	168	15	15	15	45		313
MESURACA GIOVANNI GABRIELE	SI	100	110	15	15	15	45		255
NATALE GIUSEPPE	SI	100	159	15	15	15	45		304
PAONE DAVIDE		108	0	15	15	15	45		153
PLATI' DOMENICO PAOLO	SI	100	148	15	15	15	45		293
PROCOPIO GIOVANNI	SI	100	132	15	15	15	45		277
SANSO ANGELO	SI	100	125	15	15	15	45		270
SESTITO ALESSANDRO	SI	120	145	15	15	15	45		310
TAVERNITI GIANLUCA	SI	100	125	15	15	15	45		270
TEDESCO MATTIA	SI	100	125	15	15	15	45		270
TIRABOSCO VINCENZO		231	0	15	15	15	45		276
UBALDINO GIACOMO	SI	100	125	15	15	15	45		270

I.T.T. "G. MALAFARINA" di Soverato (CZ)
Classe 5 B INF

Relazione Tutor Docente PCTO – A.S. 2018-2019: Prof. Salvatore Menniti

N.	Cognome	N° 4 ore Sicurezza Formazione generale	Ore 2016/2017	Ore 2017/2018	Ore 2018/2019	N° Ore Totali
1	ANANIA MATTIA FRANCESCO		233	0	45	278
2	ARCIDIACONO ROBERTO	SI	100	152	45	297
3	CORASANITI VITTORIO	SI	100	157	45	302
4	CRISTOFARO GIOVANNI	SI	100	157	45	302
5	CUTERI ANDREA	SI	100	157	45	302
6	FIorentino SALVATORE	SI	100	113	45	258
7	GIAIMO NATALE	SI	100	98	45	243
8	LEUZZI GIUSEPPE		235	0	45	280
9	MAIDA MATTEO	SI	100	70	45	215
10	MENNITI VINCENZO	SI	100	179	45	324
11	MERCURIO SAVERIO	SI	100	168	45	313
12	MESURACA GIOVANNI GABRIELE	SI	100	110	45	255
13	NATALE GIUSEPPE	SI	100	159	45	304
14	PAONE DAVIDE		108	0	45	153
15	PLATI' DOMENICO PAOLO	SI	100	148	45	293
16	PROCOPIO GIOVANNI	SI	100	132	45	277
17	SANSO ANGELO	SI	100	125	45	270
18	SESTITO ALESSANDRO	SI	120	145	45	310
19	TAVERNITI GIANLUCA	SI	100	125	45	270
20	TEDESCO MATTIA	SI	100	125	45	270
21	TIRABOSCO VINCENZO		231	0	45	276
22	UBALDINO GIACOMO	SI	100	125	45	270

Si precisa che per l'A.S. 2018-2019 tutti gli studenti della classe VB INF hanno lavorato per complessive 45 ore sulla piattaforma on-line www.schoolup.it sui seguenti moduli ed hanno completato la formazione, come previsto:

- **Creo il mio C.V. (15 ore totali – 12 on-line+3 in presenza).**
- **Il mio primo colloquio (15 ore totali – 12 on-line+3 in presenza).**
- **Mi trovo un lavoro (15 ore totali – 12 on-line+3 in presenza).**

Gli studenti hanno effettuato un numero di ore non inferiore a 150, pertanto risultano in regola per poter essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo, secondo la normativa vigente.

Il Docente Tutor per l'A.S.2018-2019
Prof. Salvatore Menniti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N*	Docenti	Disciplina	FIRME
1	FRANCESCO CIACCIO	<i>Religione</i>	
2	TERESA ANNA MIRARCHI	<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	
3	TERESA ANNA MIRARCHI	<i>Storia</i>	
4	SAVINA MONIACI	<i>Inglese</i>	
5	SALVATORE MENNITI	<i>Matematica</i>	
6	RAFFAELE V. MICELOTTA	<i>Informatica</i>	
7	ALESSANDRO GULLA'	<i>Sistemi e Reti</i>	
8	LUANA SCICCHITANO	<i>T.P.S.I.T.</i>	
9	MIRELLA NICOLAZZO	<i>G.P.O.I.</i>	
10	ANDREA CALIO'	<i>Laboratorio Informatica</i>	
11	MANUELA GEMELLI	<i>Laboratorio T.P.S.I.T.</i>	
12	IRENE PANTUSA	<i>Laboratorio G.P.O.I.</i>	
13	GIUSEPPE PROCOPIO	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	
14	GEMMA ZANGARI	<i>Potenziamento Sostegno</i>	

SOVERATO, 15 MAGGIO 2019

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. DOMENICO A. SERVELLO**